

Nigra & Blaue

Ettori Blaue

Venice 8 luglio 1895

Roma

Parigi V. E. di avermi comunicato il

Riservato

rapporto del R. Amb. a Londra del 17 luglio scorso,
nel quale sono espresse le eventualità che possono
sorgere della questione Armenia.

Questione Armenia.

1839

567.

Queste eventualità (non sono immutate dal popolo
della Turchia, popolo definitivo dell'Egitto, popolo definitivo francese
della Tunisia, occupazione francese della Tripolitania;
occupazione Russa d'una parte dell'Armenia) non sono immutate, tutte sono possibili, cioè,
cioè l'occupazione francese della Tripolitania, e
l'occupazione Russa dell'Armenia, per ora
improbabili, ma, cioè il popolo definitivo Francese
^{sotto ostacoli} delle Tunisia, ^{varia in diverse} Sterte. Yo ~~aggiungerò a unisono~~
~~propongo~~, esse toccano tutti, eccetto forse
la questione Armenia, d'interesse dell'Italia.

Dico in verità un po', perché c'è una differenza
considerabile nel fatto che un paese d'oltremare -
tunisia appartenente per esempio all'Inghilterra o alla
Francia, giacché la prima si sente potersi ammettere
a grandi titi strumento la marina, le navi, i cittadini
e operai italiani nel territorio da lei popolato,
mentre la Francia li ~~accoglie~~ ^{risponde}. Ho scritto, con
ritrarsi, la questione Armenia da quella che toccava

di ritrovare l'Italia. ^{Ben inteso, io} ~~che~~ ^{ma non} ~~che~~ ^{ma non}
io oppongo qui soltanto un' ^{opposizione} ~~opposizione~~ ^{ma non} ~~ma non~~
che d'altronde riconosco inopportuna. Ma pare
a me che il danno che l'Italia subirebbe dal
^{d'altronde non accertamento}
fatto, dell'occupazione Russa di una parte dell'Armenia
^{capitale} non sarebbe ~~grande~~, e non potrebbe in ogni caso
mettersi a paro con quello che servirebbe l'Italia
dell'espansione della Russia verso d'essa. Che l'
Italia, per secondare gli interessi Inglesi, i quali
potranno in molti casi ~~essere~~ diventare, per esempio
e soprattutto, interessi Italiani, aggiunge la
sua propria influenza nella questione Armena.

la sua azione si concentrerà a quella del 1° luglio scorso,
 quando queste lucchiate,
 lo ammette formalmente come un tempo che l'Italia,
 in vista di un contracambio ^{probabile futuro,} renderebbe alla potenza
 unica. Ma credo che non vantaggioso ai ~~poteri~~^{detti} suoi
 interventi che l'Italia prende ~~nella questione un'azione~~
 non deputata, non chiesta, anzi opposta, ~~spesso~~
~~gratuitamente~~^(probabilmente)
 che vede in questo doveroso di rigore una rea
 d'opposizione al suo futuro d'ogni. Una tali
 opposizione si ~~vorrebbe~~
 elettiva in ~~potere~~ Italo un certo prego la
 Turchia, e li ~~would~~ canta uno scacco diplomatico.
 Nella questione dell'ambasciata Armenia le
 potenze della Triplice alleante commisero
 una carenza, e questa, per quanto spetta all'
 Austria, io ebbi cura di segnalarlo al conte
 Károlyi, che ~~non poteva non ammettere~~
 La Russia potesse non obbligato dal trattato d'
 alleanza ~~che~~ provvedere a uno scacco reciproco
 d'idee ~~per il quale non era ogni volta~~
 si presenti una questione d'interesse europeo. Tale
 clausole non fu operata nel suo presente.
 Le forze Italo operate, o le stesse potenze
 avrebbero chiesto d'operare anch'esse
 gli'ambasciata, o ~~would~~ li sarebbero fatte
 offerte, in seguito a concerto prego, e tale
 concertato astensione avrebbe avuto il suo
 segnale. Ma ~~le~~ lepiano de bandì l'
 inedito progetto, e si pensò all'avvenire.

Il mio collega d'London offre con
 ragione, che è bene di far conoscere ai nostri
 alleati le eventualità che possono dare
 dire al governo italiano. I diritti d'invasione
 si casus faidens. Soltanto qui bisogna
 effettuare i primiti ed evitare le illusioni.

L'8.V. se che la questione greca è

espressamente

posta dall' 18 fuori dalla Significazione dell' alleato,

~~ma anche l'Austria-Baviera e menzionale non vi può compiere. Non sono pertanto questi i due governi che hanno~~
ella non può per luogo al capo foederis, l'acce-
gnato luogo ovunque a capo foederis.

giore delle Trapolazioni per parte d'una potenza

non alleata, può da' invece alle Stelle il

dritto l'invasione al capo foederis, ma non

figura punto nelle Significazioni riguardanti quell'

parte dell'Africa. Se la concezione del

protettorato delle Tauride in professo definitivo

per parte della Francia, le l'occupazione per

parte delle Reale Potenze dell' Hinterland

Trapolano, l'aveva delle Germanie costituita,

il letto dei

secondo i poteri d'alleato, come fatti che

all' Atto 18 fu l'invasione perfetta d'esse il capo foederis

l'aveva luogo al capo foederis, suppongo che

suppongo che il governo del Re sia ^{è già costituito} rispondente nel solo

luogo, quale può venire una risposta idonea,

che a Berlino, non a Vienna.

La questione Macedonia invece, se essa

dovrebbe dar luogo a certi determinarsi congi-

menti ~~sotto~~ nei paraggi dell' Adriatico e dell'

Sonio, potrebbe dar luogo al capo foederis

coll' Austria. Il Gabinetto di Vienna lo sa,

come non ignora i pericoli d'una guerra

coll' Austria che possono scaturire da molti

brevi considerazioni, perché alcune frasi

generiche del rapporto pubblicato dal R. Ambasciatore

^{hanno lasciato} a Sua Maestà il tutto cosa

le sue precise informazioni sulle eventualità

che possono dar luogo al capo foederis.

Macedoni o altri nelle penisole Balcaniche.

E però fu sollecito a dare e a provocare

dagli stessi e dai Inglesi i più

intensivi consigli di prendere e di

affermare, e i più seri avvertimenti al governo

Bulgari. Fortunatamente non sembra che

quei mali ~~che~~ abbiano ^{reso} ~~abbiano~~ gran proporzione,

e si spera qui che non le prenderanno

in avversione, almeno per un dato tempo.

Mi sono arretrato a opporre qualche